

Dopo il via libera all'ingresso gratis dei prof nei musei, sono tre le misure in campo

DI Istruzione, attuazione al palo

Dai fondi per i tablet all'edilizia, cosa resta in sospeso

DI EMANUELA MICUCCI

Trentasette giorni dopo la scadenza, il ministro dell'istruzione Maria Chiara Carrozza ieri ha firmato il decreto attuativo dell'art. 16 DL Istruzione che prevede l'accesso gratuito del personale della scuola ai musei statali e ai siti di interesse archeologico, storico e culturale. Forse l'ultimo atto del suo ministero. «Caso emblematico - sottolinea Massimo Di Menna, segretario Uil scuola, - di una modalità tutta burocratica di gestione dei provvedimenti, che dà più attenzione alle procedure e alle carte che non alle conseguenze che le norme hanno sulle persone e sulla scuola». Penna rossa in mano evidenziando i ritardi nel cronoprogramma dei provvedimenti attuativi del dl Istruzione, approvato a settembre 2013 e divenuto legge n. 104 l'8 novembre, si nota che solo due decreti hanno rispettato i tempi: il bando nazionale per i progetti delle scuole contro la dispersione scolastica, emanato il 7 febbraio, e quello per finanziamenti di 5 milioni di euro per il 2013 e 10 per il 2014 agli istituti per le reti wireless, emanato

il 9 ottobre scorso. Record quest'ultimo non eguagliato per l'assegnazione delle risorse alle scuole per l'acquisto di libri e tablet: 2,7 milioni per lo scorso anno e 5,3 per il 2014 tutti ancora sulla carta poiché il termine per l'approvazione del decreto attuativo era entro 7 giorni, il 20 ottobre 2013.

In ritardo anche l'attribuzione di 15 milioni di euro per il 2014 di contributi e benefici agli studenti delle medie e delle superiori, che il Miur di concerto con il ministero dell'economia e d'intesa con la Conferenza delle regioni avrebbe dovuto attuare entro il 2 dicembre, mentre dopo un mese sarebbero dovuti arrivare i bandi regionali. Per i 3 milioni del concorso per l'elaborazione di progetti didattici delle università, istituzioni Afam e scuole nei musei si aspetta

il bando scaduto a Capodanno.

Fuori tempo massimo del 12 febbraio il decreto del ministero dell'economia di concerto con il Miur sulle modalità di attuazione per l'accensione di mutui annuali per l'edilizia scolastica e quella residenziale universitaria: 40 milioni annui per tutta la

durata dell'ammortamento del mutuo a decorrere dal 2015. Sarebbe dovuto partire entro il 10 febbraio il monitoraggio per valutare i sistemi di istruzione professionale, tecnica e liceale per poi concludersi entro un anno, ma manca il finanziamento.

Da oltre un mese si

**do-
vrebbe avere il regolamento su diritti e doveri degli studenti dell'ultimo biennio delle superiori impegnati nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, per il quale occorre prima il parere delle Commissioni parlamentare e la consulenza del ministero del lavoro. Ci sono poi i decreti prossimi alla scadenza.**

Entro marzo il Miur deve inviare a tutti gli alunni di IV e V

superiore un opuscolo informativo sulle borse di studio. Mese di fuoco maggio. Per il 21 è prevista l'adozione di un codice di autoregolamentazione da parte di mass

media e produttori sui contenuti dei messaggi pubblici-

citari sulle sigarette elettroniche. Il 12 scade sia il decreto del ministero degli interni sulle prescrizioni per l'attuazione della messa a norma in materia di prevenzione antincendi degli edifici scolastici entro la fine del 2015, sia il regolamento sulle modifiche alla durata del permesso di soggiorno per stranieri per la frequenza di corsi di studio e per formazione. Entro questo anno scolastico il Miur deve definire come integrare le anagrafi degli studenti.

Alcuni provvedimenti del dl Istruzione né indicano una scadenza e né sono finanziati, come i programmi di educazione alimentare, le linee guida per una corretta alimentazione, la sperimentazione per il triennio 2014-16 di periodi di formazione in azienda degli studenti degli ultimi due anni delle superiori. Tempi non stabiliti per definizione e distribuzione dell'organico dei dirigenti scolastici dal prossimo anno scolastico, per il piano triennale di assunzione a tempo indeterminato di docenti e Ata.

—© Riproduzione riservata—



Maria Chiara Carrozza

